

COMUNE DI FARA NOVARESE

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Brustia

Comune di Fara Novarese

Il revisore unico

Verbale n.5 del 04/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Fara Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fara Novarese, li 04/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri:

Gestione 2012
Bilancio di previsione 2013
Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni:

Coerenza interna
Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013:

Entrate correnti
Spese correnti
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015:

Osservazioni e suggerimenti:

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Alberto Dr. Brustia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 31/10/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29.10.2013 con delibera n. 44 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto degli esercizi 2011 e 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione Novarese 2000 (Unione dei Comuni di Briona, Caltignaga e Fara Nov.se), delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;

- la conferma della delibera N.28 del 09/10/2013 relativa all'aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21.10.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 26 del 09/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 149.890,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 113.885,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 9.560,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 26.445,00 spese correnti non ripetitive;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	422.014,93	0,00
Anno 2011	454.933,63	0,00
Anno 2012	145.459,97	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.212.767,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.337.295,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	46.928,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	77.250,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	131.015,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	91.250,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	240.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	307.415,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	160.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	160.200,00
<i>Totale</i>	1.882.160,00	<i>Totale</i>	1.882.160,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.882.160,00	<i>Totale complessivo spese</i>	1.882.160,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.481.960,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.414.545,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	67.415,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
Entrate titolo I	750.487,44	822.943,81	1.212.767,00
Entrate titolo II	71.492,48	77.266,56	46.928,00
Entrate titolo III	157.300,10	165.704,74	131.015,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	979.280,02	1.065.915,11	1.390.710,00
(B) Spese titolo I	938.909,10	1.021.984,73	1.337.295,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	62.601,53	64.695,18	307.415,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-22.230,61	-20.764,80	-254.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	34.650,00	36.005,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	30.000,00		254.000,00
-contributo per permessi di costruire ***	30.000,00		14.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
anticipazione di tesoreria			240.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.419,39	15.240,20	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	319.433,95	112.737,89	91.250,00
Entrate titolo V **	40.000,00		240.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	359.433,95	112.737,89	331.250,00
(N) Spese titolo II	404.999,24	174.478,05	77.250,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	146.880,00	113.885,00	

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

*** Ai sensi dell'Art.10 Co.4 Ter D.L.35/2013 convertito dalla Legge 64/2013 è stata prorogata la possibilità per i comuni di utilizzare le risorse in parte corrente.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)
proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per fondo ordinario investimenti		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	7.800	7.800
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	800	800
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
Totale	8.600	8.600
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire	46.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		46.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	31.250	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		31.250
TOTALE RISORSE		77.250

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.222.323,00	1.222.323,00
Entrate titolo II	39.606,00	12.447,00
Entrate titolo III	111.335,00	111.335,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.373.264,00	1.346.105,00
(B) Spese titolo I	1.314.072,00	1.285.162,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	59.192,00	60.943,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)		
anticipazione di tesoreria	240.000,00	240.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	255.000,00	70.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	255.000,00	70.000,00
(N) Spese titolo II	255.000,00	70.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Non è stato adottato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2013-2014-2015

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente non ha in carico personale dipendente in quanto facente parte di Unione di Comuni (Unione Novarese 2000).

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	794	
2008	756	
2009	791	780

2. saldo obiettivo

saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	780	12,81	100
2014	780	14,80	115
2015	780	14,80	115

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2013	100	0	100
2014	115	0	115
2015	115	0	115

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1391	1373	1345
spese correnti prev. impegni	1337	1314	1285
differenza	54	59	60
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	54	59	60
previsione incassi titolo IV	164	89	104
previsione pagamenti titolo II	113	25	41
differenza	51	64	63
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	51	64	63
obiettivo previsto	105	123	123

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni d'incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		417.990	555.095
I.C.I.	230.160		0
I.C.I. recupero evasione		5.000	7.800
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale com.consumo energia elettrica	25.157	1.095	1.644
Addizionale I.R.P.E.F.	85.000	153.000	153.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	121.128		0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	863	35.725	
Categoria 1: Imposte	462.307	612.810	717.539
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			268.749
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	0	268.749
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	288.179	210.134	226.479
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	750.487	822.944	1.212.767

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 518.497,00, con una variazione di:
euro 324.935,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
euro 137.105,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 7.800,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 30 del 09.10.2012, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare a partire dall'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro	aliquota 0,50%
Scaglione da 15.000 a 28.000,00 euro	aliquota 0,52%
Scaglione da 28.000,00 a 55.000,00 euro	aliquota 0,55%
Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro	aliquota 0,60%
Scaglione oltre 75.000,00 euro	aliquota 0,62%
con soglia di esenzione di euro 11.226,00	

Il gettito è previsto in **€ 153.000,00.**

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228:

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.to 2012	Previsione 2013
Imu	417.900,00	518.497,00
fondo sperimentale di riequilibrio	327.966,00	
fondo di solidarietà comunale		226.479,00
Totale	745.866,00	744.976,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 263.749,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 263.749,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'entrata è gestita dall'Unione Novarese 2000.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 7.800,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	159,61	5.500,00	7.800,00		

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non è prevista tale fattispecie.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non è prevista tale fattispecie.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Impianti sportivi	15.500	43.820,47	35,37	45,91
Totale	15.500	43.820	0	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 29.10.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,37%.

Servizi diversi

Non rileva l'ipotesi in questione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Entrata gestita dall'Unione Novarese 2000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	93.440	93.440	93.731	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	9.766	4.617	4.000	-13%
03 - Prestazioni di servizi	233.205	72.214	99.732	38%
04 - Utilizzo di beni di terzi	891	891	1.500	68%
05 - Trasferimenti	629.257	504.199	1.092.152	117%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	34.558	652	31.778	4773%
07 - Imposte e tasse	19.996	19.925	7.960	-60%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	871	871	800	-8%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.600	
11 - Fondo di riserva			4.042	
Totale spese correnti	1.021.985	696.809	1.337.295	91,92%

Spese di personale

L'ente non ha personale dipendente in quanto facente parte di un'unione di comuni. La spesa del personale prevista è relativa al salario accessorio del segretario comunale in convenzione con altro ente.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.649,00	80%	529,80	300,00

Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	503,89	50%	251,95	250,00
Formazione		50%		
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	1.272,00	20%	1.017,60	106,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 800,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborso tributi comunali

Fondo svalutazione crediti

Stanziato € 1.600,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, né intende procedere ad esternalizzazioni nell'anno 2013. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, e tale documento deve essere allegato al bilancio di previsione. Le risultanze dei bilanci al 31/12/2011 degli organismi partecipati sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	Risultato d'esercizio 2011
Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali CISA 24 Via G. Greppi, 9 Biandrate - Novara P.I. 0163190030	7,75%	-134.688,40
Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"- Corso Cavour n. 15 - Novara - C.F. 8001040036	0,24%	14.062,05
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi - Via F.lli Rosselli n. 1 - Novara - C.F. 80010440032 - P.IVA 00912210036	0,46%	108,33
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. - Via F.lli Rosselli n. 1 - NOVARA - C.F. 0207800037	0,51%	857.066,00
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE - VIA Loreto 19-28010 Borgomanero (No) c.f. 01594890038	1,63%	540,00

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2009 ai sensi dell'art. 4 del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 77.250,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento: nessun rilievo

Investimenti senza esborsi finanziari: non rileva tale ipotesi.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	979.280
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	78.342,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	31.666
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,23%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	46.676

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 31.778,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	919.758	859.883	837.281	772.586	705.172	645.981
nuovi prestiti	-	40.000				
prestiti rimborsati	59.875	62.602	64.695	67.414	59.191	60.943
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	859.883	837.281	772.586	705.172	645.981	585.038
abitanti al 31/12	2093	2110	2089	2089	2089	2089
debito medio per abitante	410,83755	396,81564	369,835328	337,56424	309,22958	280,05654

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	37.631	34.904	34.558	31.666	9.167	26.883
quota capitale	59.875	62.602	64.695	67.414	59.191	60.943
totale fine anno	97.506	97.506	99.253	99.080	68.358	87.826

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	979.280
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	240.000
<i>Percentuale</i>		24,51%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (non previsto);
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel (non previsto per assegnazione all'Unione Novarese 2000);
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (non previsto);
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale (non previsto per assegnazione all'Unione Novarese 2000) .

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.212.767	1.222.323	1.222.323	3.657.413
Titolo II	46.928	39.606	12.447	98.981
Titolo III	131.015	111.335	111.335	353.685
Titolo IV	91.250	255.000	70.000	416.250
Titolo V	240.000	240.000	240.000	720.000
<i>Somma</i>	1.721.960	1.868.264	1.656.105	5.246.329
Avanzo presunto				
Totale	1.721.960	1.868.264	1.656.105	5.246.329

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.337.295	1.314.072	1.285.162	3.936.529
Titolo II	77.250	255.000	70.000	402.250
Titolo III	307.415	299.192	300.943	907.550
<i>Somma</i>	1.721.960	1.868.264	1.656.105	5.246.329
Disavanzo presunto				
Totale	1.721.960	1.868.264	1.656.105	5.246.329

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	93.731	93.371	-0,38	93.371	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	4.000	3.910	-2,25	3.900	-0,26
03 - Prestazioni di servizi	99.732	100.671	0,94	82.671	-17,88
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.500	1.500		1.500	
05 - Trasferimenti	1.092.152	1.071.022	-1,93	1.062.762	-0,77
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	31.778	29.268	-7,90	26.985	-7,80
07 - Imposte e tasse	7.960	7.880	-1,01	7.523	-4,53
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	800	800		800	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.600	1.600		1.600	
11 - Fondo di riserva	4.042	4.050	0,20	4.050	
Totale spese correnti	1.337.295	1.314.072	-1,74	1.285.162	-2,20

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.550	181.895		185.445
Trasferimenti da altri soggetti	73.700	73.105	70.000	216.805
Totale	77.250	255.000	70.000	402.250

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	240.000	240.000	240.000	720.000
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	240.000	240.000	240.000	720.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	317.250	495.000	310.000	1.122.250

finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 240.000,00 con aperture di credito

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,

- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

Alla data del 30/09/2013 l'Ente non aveva ancora approvato il bilancio pertanto, ai sensi del Art.1 Co.381 Legge 228/2012 integrato dall'Art.12 bis D.L.93/2013 ed aggiunto dalla Legge 119/3013, ha facoltà di assoggettarsi alla di salvaguardia degli equilibri.

In tale sede sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

